

VISITA ALL'ABBAZIA DI PRAGLIA

Il **12 settembre 2015**, in ordine a quanto programmato dall'Associazione **I Senatori delle Autostrade di VE - PD**, un numeroso gruppo di soci e simpatizzanti (51) si sono ritrovati davanti **l'Abbazia di Praglia** per effettuare una accurata visita all'antico monastero Benedettino, fondato tra l'XI e il XII secolo, e molto famoso per il suo laboratorio del restauro del libro operativo dal 1951.

Alle ore 10.30 è iniziata la visita guidata da **padre Antonio Maria**, che con dovizia di dati storici, architettonici, artistici e monastici, ci ha illustrato e accompagnato sui luoghi maggiormente significativi dell'abbazia.

Il percorso, iniziato dal chiostro d'ingresso ovvero **Chiostro Botanico**, si è sviluppato sugli altri tre chiostri che sono racchiusi nell'interno della Abbazia (**Chiostro Rustico - Chiostro Pensile - Chiostro Doppio**), e sulla **Loggia Belvedere**, da cui si gode una amena vista sui vigneti e sui colli circostanti. L'importanza del **Chiostro Pensile** è dato anche dal fatto che le sue sale sono state immortalate dal Poeta **Antonio Fogazzaro** nella sua Maggiore opera **PICCOLO MONDO MODERNO scritto nel 1895**, e a lui è intitolata la **Loggia Belvedere**.

Le sale visitate che hanno riscosso la maggior attenzione ed interesse sono state il **Refettorio Monumentale**. Qui sono state trasferite nove tele del pittore **G.B. Zelotti** con scene dell'Antico e del Nuovo Testamento, che si alternano alle otto grandi finestre delle pareti laterali. Uno splendido arredo ligneo decora tutto il perimetro della sala, in stile barocco, l'opera di fine ebanisteria risale agli inizi del '700 grazie alla donazione di alcuni monaci. Gli emblemi che sovrastano i dorsali costituiscono un complesso programma iconografico stilato da Girolamo Rosa monaco dell'Abbazia. Quindi la **Sala del Capitolo** (ove si prendono le decisioni relative alla conduzione monastica), la **grande Biblioteca** nelle cui stanze sono conservati **130.000 libri** di gran pregio (con soffitto decorato da meravigliose tele a tempera del grande pittore veneziano **Giovanni Battista Zelotti nel 1560**). Lo **Zelotti** è stato il maggiore pittore di molte ville venete progettate e create da **A. Palladio** e ha operato in altri grandi palazzi per conto della **Repubblica di Venezia**.

La visita si è conclusa alle ore 12.00 con nostra soddisfazione e il gruppo, dopo aver effettuato alcuni acquisti presso il piccolo negozio dell'Abbazia, si è diretto verso il ristorante Piccolo Marte in zona Torreglia-Teolo.

Qui siamo stati accolti dal ristoratore che ci ha preparato un ottimo pranzo nella bella terrazza esterna del ristorante da cui si vedono e si godono la vista dei colli e nei giorni di gran luce si spazia fino a vedere la laguna di Venezia.

Alla fine del pranzo abbiamo fatto una breve lotteria con splendidi premi messi a disposizione dal nostro socio e amico Giovanni D'Este, (collane di perle di Maiorca e bellissimi orecchini di Swarovski e due bellissime bambole con costumi fatti ad uncinetto stile antico), inoltre l'amico e socio Vio Roberto ha messo a disposizione alcune sue opere, delle bellissime maschere veneziane in gesso e una bellissima opera su rame a sbalzo da lui creata.

La giornata si è conclusa con i saluti tra tutti gli amici intervenuti, dandoci appuntamento alle future iniziative della nostra associazione I Senatori dell'Autostrada VE-PD A4- A57 che ci ha anticipato Giorgio Mattiello e che auspichiamo ci sia una ottima risposta dei soci come l'abbiamo oggi.